

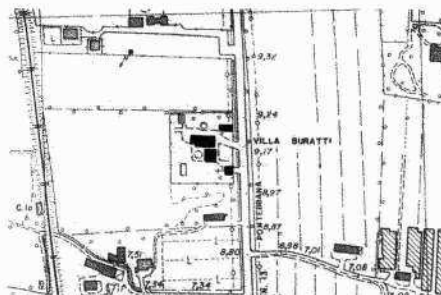
TV 300

Villa Codognato, Buratti, Coin, Tegon

Comune: Mogliano Veneto

Via Marconi, 145

Irrv 00000864 Ctr 127 NE Iccd A 05.00145153



292

Vincolo: L.1089/1939

Decreto: 1968/12/11

Dati Catastali: F. 5, sez. B, m. 13/
19/ 20/ 21/ 22/ 23/ 24

Dopo il centro di Mogliano, procedendo lungo il Terraglio in direzione Treviso, si incontra sulla sinistra villa Codognato, una costruzione tardo seicentesca (Scarpari, 1980).

Oltre alla casa padronale, sorgono, liberamente disposti nel giardino, altri tre corpi di fabbrica indipendenti. Due sono annessi rustici con arcate al piano terra; uno di questi, prossimo al cancello d'accesso, presenta sul fronte un bel portico a tre luci con archi ribassati, limitato al di sopra da una cornice continua che funge da fascia marcapiano.

Direttamente sulla strada, è invece situato il terzo manufatto. Si tratta dell'oratorio che, sebbene di ridotte dimensioni, possiede un apparato architettonico di tutto rilievo. La facciata è definita agli angoli da due lesene ioniche che sostengono una trabeazione continua con architrave a due fasce e fregio liscio. La parte centrale che inquadra la porta d'entrata è delimitata ai lati da altre due lesene, questa volta ribattute sul lato esterno, così da giustificare la leggera sporgenza di quest'intero partito verticale, terminante con un timpano triangolare. Dietro a questo elemento, si innalza infine una balaustra che nasconde il tetto e si collega ai pinnacoli di margine con due superfici murarie di raccordo.

Tra la chiesetta, a sud, e la barchessa più lunga, a nord, si trova la villa, costituita da un volume compatto a due piani, chiuso da una copertura a padiglione.

L'immobile, affacciato ad est, si imposta su un basamento a scarpa, che impone l'esistenza di una modesta scalinata esterna per colmare il dislivello tra la quota del giardino e quella del primo pavimento interno.

La composizione della facciata, ma anche degli altri fronti, denota la presenza di una pianta a schema veneziano, con salone passante e ambienti minori ai lati.

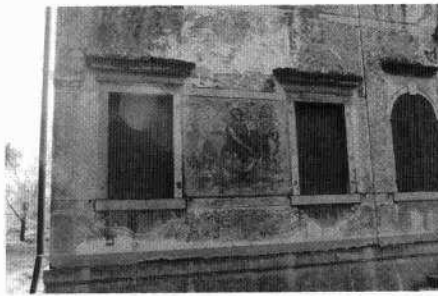
La simmetria e la tripartizione dell'impianto planimetrico si riflettono, infatti, sulla sistemazione delle aperture che segue il ritmo A-B-A, con due coppie di finestre ad ogni piano, separate nella porzione mediana da un sistema a tre luci con porta e finestre affiancate.

Il partito centrale è però ulteriormente evidenziato da una doppia sporgenza verticale della superficie muraria, ben visibile sulla cornice terminale dell'edificio. La prima di queste segna il margine più esterno, staccandolo lievemente dalle due ali laterali, mentre la seconda sottolinea solo i due varchi d'ingresso del piano terra e del piano nobile. Una definizione ancora più precisa è affidata poi a numerosi altri dettagli, tra i quali spiccano la diversificazione dei frontoni sopra le finestre del primo piano e la variazione dei profili nelle aperture del piano terra, che suggeriscono anche una diversità di funzioni dello spazio interno.

Inoltre, all'attenzione per lo sviluppo verticale, fa da contraltare l'accentuazione della componente orizzontale, contrassegnata dall'uso abbondante di cornici e fasce che cingono l'intera costruzione - anche a scapito della continuità degli spigoli del prospetto - nel tentativo di dar vita ad un organismo unitario attraverso la correlazione formale di ciascun elemento.

La villa, in occasione del decreto di vincolo riconosciutole nel 1968, era stata oggetto di un accurato restauro sia delle finiture interne - pavimenti in terrazzo alla veneziana e stucchi alle pareti - sia degli apparati decorativi esterni, tra cui i due affreschi di autore ignoto che occupano le specchiature tra le finestre marginali del piano terra. L'attuale stato di totale inutilizzo rischia di minare sempre più seriamente la sua integrità.

Una vecchia foto della villa, vista da nord-est (Archivio IRVV)
L'intero fronte sud del complesso prospiciente il Terraglio (Archivio IRVV)



Il fronte ovest verso il giardino sul retro (Archivio IRVV)

La barchessa porticata sul lato della villa (Archivio IRVV)

Particolare di un riquadro affrescato sulla facciata principale (Archivio IRVV)